



78° CONGRESSO NAZIONALE DI MEDICINA DEL LAVORO SIMLII

LAVORO

AMBIENTE

SALUTE

DI NUOVO AL CENTRO

MILANO 25-26-27 NOVEMBRE 2015



Segreteria Scientifica

Per informazioni e contatti preliminari sul
programma scientifico e professionale
Tel. 02 50320103 - Fax 02 50320101/2
E-mail: simlil2014@gmail.com

Segreteria Organizzativa

Meneghini & Associati
Viale Trento 56F - 36100 Vicenza
Tel. 0444 578845 - Cell. 348 6430909
E-mail: meeting@meneghiniassociati.it

PRESENTAZIONE

Il 78° Congresso Italiano di Medicina del Lavoro organizzato da SIMLII-Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale e Clinica del Lavoro Luigi Devoto si svolgerà a Milano, dal 25 al 27 novembre 2015, quindi nell'anno e nella città dell'imminente EXPO, occasione d'incontro con circa 150 paesi. Impossibile non ricordare che fu proprio nel corso del precedente EXPO di Milano, tenutosi nel 1906, che la nostra disciplina assunse un ruolo centrale in campo sociale, sanitario e scientifico: l'inaugurazione del traforo del Sempione, grandiosa opera compiuta in condizioni di sicurezza prima ignote, e la fondazione della Società Internazionale di Medicina del Lavoro (l'attuale ICOH) fecero emergere la Medicina del Lavoro all'attenzione dell'intera società e la posero al centro dell'interesse della comunità scientifico-sanitaria e di quella imprenditoriale e del lavoro.

Con la collaborazione delle Colleghe e dei Colleghi italiani e delle Società e Associazioni scientifiche a noi più vicine, il 78° Congresso intende cogliere l'occasione di questa felice coincidenza per rilanciare quell'impegno. Anzitutto quello di porre la relazione tra lavoro, ambiente e salute al centro della pratica medica, della ricerca scientifica e della politica sanitaria sia per la prevenzione delle malattie sia per la promozione della salute. E, all'interno di quella relazione, dare la dovuta rilevanza al lavoro, ai suoi luoghi e ai suoi modi che nella loro continua evoluzione hanno un'influenza, evidente o non manifesta, sull'ambiente, sulla persona e sul benessere dell'intera comunità, senza dimenticare - come invece spesso accade - quanto l'esperienza del lavoro sia indispensabile alla pienezza della propria esperienza esistenziale di cui la salute è parte e frutto.

Porre l'accento, ancora, sulla figura e sul ruolo del medico del lavoro e del medico competente la cui professionalità può essere sì regolata, ma non determinata, dalla normativa: è necessario sviluppare basi scientifiche su cui fondare le metodologie e le prassi, e affinare e adeguare di continuo le competenze alla luce dei cambiamenti in corso e delle esperienze più innovative ed efficaci in atto in campo nazionale e internazionale.

Per favorire questo processo, che è di lunga durata e non può certo esaurirsi in un convegno, il 78° Congresso darà il proprio contributo organizzando scambi di esperienze e di problemi con relatori anche di altri paesi e di altre competenze a noi vicine perché simili o perché complementari; riservando adeguati spazi e tempi all'esposizione, alla discussione e all'apprendimento dei diversi contributi; privilegiando l'avanzamento e l'aggiornamento delle competenze anche con tre sessioni (24 pomeriggio, 25 mattina e 28 mattina) di corsi ECM pre-e post-Congresso.

La coincidenza con l'anno di EXPO darà l'opportunità di un programma sociale particolarmente ricco e avvincente.

La sede del Congresso sarà il complesso MICO (Milano Congressi) a Fieramilanocity, già sede del Congresso Internazionale del 2006, ma completamente rinnovato e servito da una nuova linea Metropolitana (www.micomilano.it).

I temi principali affronteranno i cambiamenti e gli avanzamenti più recenti e, in prospettiva, più importanti, riguardanti ad esempio:

- gli ambienti di lavoro (ufficio, agroalimentare, sanità, chimico, trasporti...) con attenzione anche agli ambiti legati alle nuove economie;
- i fattori di rischio (da quelli psicosociali alle esposizioni chimiche complesse, incluse le loro interrelazioni);
- gli indicatori di esposizione e di rischio (da quelli descrittivi come questionari, a quelli molecolari);
- le popolazioni al lavoro (dall'invecchiamento alla multietnicità);
- le patologie più frequenti (muscoloscheletriche, psichiche e psicosomatiche, allergiche, ...);
- le patologie più gravi (oncologiche, cardiovascolari, neurologiche, respiratorie, ...);
- i nuovi criteri nazionali ed internazionali per il riconoscimento delle malattie professionali;
- la promozione della salute in ambiente di lavoro;
- l'idoneità lavorativa dei portatori di patologie croniche.

Saranno affrontate le tematiche legate alla professione e al suo esercizio nel contesto sociale, politico, culturale e normativo attuale. L'obiettivo è favorire un percorso che porti a una responsabilità professionale aggiornata e consapevole, a garanzia della salute della persona al lavoro, dell'azienda che produce e crea lavoro e dello sviluppo dell'intera società.

Particolare risalto sarà dato alla verifica di efficacia di molte delle misure attualmente in atto. Un adeguato spazio sarà anche riservato alla storia, uno dei punti che qualificano la rilevanza scientifica e sociale della nostra disciplina.

Oltre a diverse Società Scientifiche, a Enti e Realtà istituzionali contribuiranno al programma e allo svolgimento del Congresso Ordini, Parti Sociali e Agenzie nazionali e internazionali: tra queste ultime hanno già aderito ICOH, OMS e ILO.

Sarà possibile seguire in rete il programma in sviluppo (simile, in qualche modo, al cantiere di EXPO in copertina) e contribuirvi con suggerimenti e proposte.

Ringraziamo fin d'ora quanti vorranno collaborare, in attesa di incontrare tutti a Milano nell'anno di EXP02015!